***Istanza di detenzione domiciliare biennale promossa dal condannato detenuto ai sensi dell’art. 47-*ter*, comma 1* bis, *l. n. 354/1975***

**n. \_\_\_/\_\_\_ SIEP**

**AL TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI CAGLIARI[[1]](#footnote-1)**

**Istanza di detenzione domiciliare *ex* art. 47 *ter*, comma 1 *bis*,l. n. 354/1975**

Il sottoscritto avv. \_\_\_\_, del Foro di \_\_\_\_, difensore di fiducia, giusta nomina allegata al presente atto, di **\_\_\_\_,** nato a \_\_\_\_ il \_\_\_\_,

**premesso che**

* l’istante è attualmente detenuto presso \_\_\_\_ in espiazione della pena detentiva divenuta definitiva con sentenza irrevocabile n. \_\_\_ del \_\_\_, giusto ordine di esecuzione n. \_\_\_ emesso il \_\_\_\_ dalla *Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari / Procura Generale presso la Corte d’appello di Cagliari (allegare sentenza);*
* deve espiare una **pena non superiore a due anni[[2]](#footnote-2);**

**considerato che**

* l’istante non è stato condannato per un reato ostativo previsto ai sensi dell’art. 4 *bis*, l. n. 354/1975;
* non è possibile affidare il condannato in prova al servizio sociale per difetto dei presupposti normativi;
* la misura della detenzione domiciliare, alternativa all’espiazione in carcere, è idonea ad evitare il pericolo che il condannato commetta altri reati (*spiegare le ragioni);*
* l’istante potrebbe espiare la pena in \_\_\_, via \_\_\_, n. \_ (*indicare l’indirizzo della propria abitazione oppure l’indirizzo di un altro luogo di privata dimora o di un luogo, pubblico di cura, assistenza e accoglienza ove si intenda espiare la pena in regime di detenzione domiciliare);*
* convive con le seguenti persone \_\_\_, disponibili a prendersi cura di lui (*indicare, eventualmente, se convive con familiari o altre persone e allegare la disponibilità di questi ultimi ad accoglierlo ed a fornire l’abitazione);*
* l’istante ha una capacità reddituale \_\_\_ (*fornire indicazioni circa la capacità reddituale dell’interessato o sulla possibilità di mantenersi – pensione o altro reddito);*
* l’istante manifesta la volontà di prestare **attività socialmente utile** (volontariato o lavori di pubblica utilità) presso \_\_\_ *(indicare l’Associazione ove si intende prestare l’attività e la dichiarazione di disponibilità dell’Associazione);*

tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto difensore

**chiede**

**che l’istante possa espiare la pena in regime di detenzione domiciliare presso \_\_\_\_.**

Si producono i seguenti documenti:

1. Nomina del difensore
2. Sentenza n. \_\_\_\_\_
3. Dichiarazione di disponibilità dell’Associazione per lo svolgimento dell’attività socialmente utile
4. Documentazione attestante la disponibilità dell’alloggio (copia atto di proprietà, locazione, comodato, assegnazione dell’alloggio o dichiarazione di ospitalità[[3]](#footnote-3))
5. Documentazione attestante la capacità reddituale dell’interessato

**Nel caso di concessione della misura, l’istante si impegna ad indicare un indirizzo e-mail e un recapito telefonico per la sua pronta reperibilità e le comunicazioni nel corso della misura[[4]](#footnote-4).**

Con osservanza.

Luogo e data

Avv. \_\_\_\_\_

1. L’istanza è presentata al Tribunale di Sorveglianza territorialmente competente in relazione al luogo dell’esecuzione. [↑](#footnote-ref-1)
2. La pena detentiva da espiare, anche residua, non deve essere superiore a due anni. [↑](#footnote-ref-2)
3. Si invita l’interessato a produrre la documentazione di cui ai punti 5), 6), e 7) in copia conforme all’originale/ atti con sottoscrizione autenticata/ autocertificazione DPR n. 445/2000 / copie autentiche o qualunque altra modalità fidefacente e ogni altra documentazione utile per l’accoglimento dell’istanza. [↑](#footnote-ref-3)
4. Si invita l’istante a comunicare all’Ufficio di Sorveglianza e all’UIEPE eventuali mutamenti dei contatti. [↑](#footnote-ref-4)